



# Comune di Pegognaga

Provincia di Mantova

---

Numero 9 del 14-03-2019

COPIA

## VERBALE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE 2019 CORRISPETTIVO IN LUOGO DELLA TARI

L'anno duemiladiciannove il giorno quattordici del mese di marzo alle ore 21:00, in Pegognaga nella sala delle adunanze, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione Ordinaria in seduta Pubblica di Prima convocazione il Consiglio Comunale.

Dei Signori componenti il Consiglio Comunale di questo Comune:

Melli Dimitri	Presente
Cagliari Stefano	Presente
Giardino Antonio	Presente
Colombi Simona	Presente
Lodi Giorgia	Presente
Comparsi Letizia	Presente
Borghesi Stefano	Presente
Remi Glenda	Presente
Furgeri Diego	Presente
Lasagna Tertulliano	Assente
De Feo Nicola	Presente
Malagutti Massimo	Presente
Nizzola Daniela	Presente

risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

Assiste all'adunanza FOTI DOTT. PAOLO nella sua qualità di SEGRETARIO COMUNALE.

Constatato legale il numero degli intervenuti Melli Dimitri nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita l'assemblea a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, il cui testo è riportato nel foglio allegato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Atteso che con l'articolo 1, commi da 639 a 731, Legge n° 147 del 27 dicembre 2013 e s.m.i. (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

Dato atto che:

- a. la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :
  - I. IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali (diverse dalle categorie catastali A1, A8 e A9);
  - II. TASI (tributo servizi indivisibili) componente a carico sia del possessore sia del detentore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali.
- b. mentre per la parte rifiuti, ai sensi dell'art. 1, commi 667 e 668, della L. 147/2013, avendo il Comune di Pegognaga in atto sul proprio territorio un sistema di misurazione della frazione secca residua dei rifiuti conferiti al servizio pubblico, in luogo della TARI, si applica il CORRISPETTIVO per i rifiuti componente destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico del possessore o del detentore dell'immobile.

Richiamata la deliberazione consigliare, effettuata, in questa medesima seduta con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione del corrispettivo per i rifiuti, in luogo della TARI, di cui dell'art. 1, commi 667 e 668, della L. 147/2013 adottato ai sensi dell'art. 52 del D.L.vo 15/12/1997 n. 446;

Richiamata la deliberazione consigliare effettuata in questa medesima seduta con la quale si provvede alla approvazione del Piano Finanziario 2019 degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati corredato dalla relazione illustrativa e di tutti gli elementi per l'applicazione dei criteri di cui al D.P.R. 27/04/1999 n. 158;

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 25/01/2019 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 28 del 02/02/2019, dal Titolo "Ulteriore Differimento del termine per la determinazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali dal 28 febbraio al 31 marzo 2019";

Visto in particolare l'art. 1, comma 682 lettera a), della L. n° 147/2013, nel quale si stabilisce che, con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 446/97, il Consiglio Comunale determina la disciplina per l'applicazione del prelievo, concernente tra l'altro: i criteri di determinazione delle tariffe, la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, la disciplina delle riduzioni tariffarie, la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia anche attraverso l'applicazione dell'ISEE, l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta nonché i termini di del versamento del corrispettivo;

Visto l'art. 1, comma 668 della L. n° 147/2013 che recita: "I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del D. Lgs. n° 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI."

Dato atto che nel territorio comunale è attiva la modalità di raccolta domiciliare dei rifiuti con un sistema di misurazione, aggregata, delle diverse frazioni di rifiuti separate, e un sistema puntuale di misurazione della frazione secca residua;

Valutata l'idoneità del sistema che permetterà di attribuire ad ogni singola utenza il costo della quota variabile 2 della tariffa rapportandolo alle quantità di residuo secco effettivamente misurato, fatta salva l'applicazione della soglia inferiore quale produzione ineludibile;

Dato atto che nel Regolamento per il Corrispettivo per i Rifiuti ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 1, commi 651 e 668, della L. n° 147/2013, viene prevista l'applicazione dei criteri di cui al D.P.R. 158/99 per la determinazione delle tariffe, mantenendo, nella sostanza, l'impianto di calcolo stabilito;

Rilevato che nel Regolamento, art. 21, viene prevista la possibilità, da parte del Consiglio Comunale, nella delibera di approvazione delle Tariffe, di istituire ulteriori esenzioni/riduzioni ai sensi l'art. 1, comma 660 e 682 della L. n° 147/2013 il cui costo dovrà essere iscritto in bilancio, come autorizzazione di spesa e la relativa copertura deve essere assicurata con risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso;

Considerato che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

Rilevato che l'approvazione delle tariffe del Corrispettivo per i Rifiuti compete al Consiglio comunale ai sensi dell'art. 1, comma 683, L. 147/2013 , il quale provvede secondo gli allegati schemi tecnici;

Ritenuto di fissare i seguenti parametri per il calcolo della soglia inferiore e della soglia superiore e dei relativi costi base:

- Soglia inferiore calcolata al 50% della produzione attesa;
- Soglia superiore calcolata maggiorando la produzione attesa del 20%;
- Costo in €/lt applicato alla soglia superiore maggiorato del 30% rispetto al prezzo base per la soglia inferiore.

Ritenuto quindi necessario dare idonea informazione pubblica alle tariffe deliberate dal Consiglio comunale ed alle modalità di applicazione anche attraverso il sito del Comune;

Vista la tariffa proposta e costituita dai seguenti allegati:

- Prospetto ripartizione costi,
- Tariffe utenze domestiche,
- Tariffe utenze non domestiche,
- Tariffe utenze mercatali;

tutti allegati quali parti integranti del presente atto;

Considerato che le tariffe proposte si basano sui coefficienti per l'attribuzione delle parti fisse e variabili come previsti dal regolamento approvato, fatta salva la possibile applicazione provvisoria di coefficienti diversi al fine di procedere ad un graduale assestamento degli stessi, anche per evitare impatti elevati sulle tariffe in correlazione alle informazioni che arriveranno dalle rilevazioni effettuate tramite il sistema di misura adottato;

Valutato altresì che, sono state ulteriormente specificate per il 2019 le tipologie delle categorie delle utenze domestiche e non domestiche, al fine di conseguire una maggior corrispondenza con l'effettiva produzione di rifiuti;

Considerato che dalle analisi statistiche effettuate sulle tariffe elaborate, le stesse concorrono alla copertura dei costi previsti nel Piano finanziario e beneficiano della riduzione dei costi di smaltimento dovuti alla raccolta differenziata, effettuata in adempimento degli obblighi previsti dalle normative vigenti;

Valutata la congruità delle tariffe determinate rispetto alla copertura dei costi come previsto dalla normativa vigente, considerato che la parte scoperta di circa € 10.788,43 si ritiene ragionevolmente e prudenzialmente copribile con le entrate provenienti dagli svuotamenti extra soglia inferiore;

Tenuto conto che le tariffe di cui al presente atto entrano in vigore il 01/01/2019, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

Dato atto che l'approvazione delle tariffe avviene in corso d'anno, prima dell'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2019, e recepisce tutte le modificazioni introdotte nella legge di riferimento fino ad oggi;

Ritenuto di approvare le tariffe per il servizio rifiuti per l'anno 2019;

Visto il parere favorevole, espresso dal Responsabile dell' Area 5 – Lavori Pubblici e Patrimonio – in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267, della proposta di deliberazione in oggetto, allegato al presente atto;

Visto il parere favorevole, espresso dal Responsabile dell' Area 2 – Servizi Finanziari in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267, della proposta di deliberazione in oggetto, allegato al presente atto;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Vista la legge 147 del 27 dicembre 2013 e s.m.i.;

Visto lo Statuto comunale;

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 2 (Malagutti Massimo, De Feo Nicola), espressi per alzata di mano su n. 12 Consiglieri presenti e n. 11 votanti, astenuti n.1 (Nizzola Daniela);

## **DELIBERA**

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le tariffe del Corrispettivo per i Rifiuti - anno 2019, come risultanti dagli allegati:
  - Prospetto ripartizione costi;
  - Tariffe utenze domestiche;
  - Tariffe utenze non domestiche;
  - Tariffe mercatali.tutti allegati quali parti integranti del presente atto;
3. di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2019;
4. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
5. di inviare la presente deliberazione al Gestore del servizio rifiuti urbani ed assimilati;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

**PROPOSTA DI ATTO DELIBERATIVO AVENTE PER OGGETTO:**

APPROVAZIONE TARIFFE 2019 CORRISPETTIVO IN LUOGO DELLA TARI

**AREA 5 – LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs n° 267/2000, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

*Pegognaga, 05-03-2019*

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
F.to COVA ARCH. ROBERTO

**AREA 2 – RISORSE FINANZIARIE E BILANCIO**

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs n° 267/2000, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

*Pegognaga, 06-03-2019*

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
F.to ZANI RAG. DORIANA

**Allegato alla deliberazione di G.C. 9 del 14-03-2019.**

Letto, Confermato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
F.to Melli Dimitri

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to FOTI DOTT. PAOLO

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE R.P. n. 104**  
**(art. 124, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)**

Copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo pretorio on line per giorni 15 giorni consecutivi, dal 21-03-2019 al 05-04-2019 ai sensi dell'art. 124, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000.

Pegognaga, 21-03-2019

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO  
Luppi Alberta

---

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**ATTESTA**

che la presente deliberazione viene comunicata al Prefetto ai sensi art. 135, comma 2, D.Lgs. n. 267/2000.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
FOTI DOTT. PAOLO

che la presente deliberazione è esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione in data 01-04-2019 ai sensi dell'art. 134, del D. Lgs. n. 267/2000.

Pegognaga, 02-04-2019

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to FOTI DOTT. PAOLO

---

**Copia conforme all'originale ad uso amministrativo**

Pegognaga, 21-03-2019

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
FOTI DOTT. PAOLO